demos & pi

www.demos.it

Contrà Porti 3, 36100 Vicenza | Telefono/Fax 0444 321316

OSSERVATORIO NORD EST

Il giudizio del Nord Est su Governo e opposizioni



Il Gazzettino, 13.06.2018

www.demos.it

NOTA INFORMATIVA

L'Osservatorio sul Nord Est è curato da Demos & Pi per Il Gazzettino. Il sondaggio è stato condotto nei giorni 4-6 giugno 2018 e le interviste sono state realizzate con tecnica CATI, CAMI e CAWI da Demetra. Il campione, di 1018 persone (rifiuti/sostituzioni: 9492), è statisticamente rappresentativo della popolazione con 15 anni e più residente in Veneto, in Friuli-Venezia Giulia e nella Provincia di Trento, per area geografica, sesso e fasce d'età (margine massimo di errore 3.07% con CAWI) ed è stato ponderato in base alle variabili socio-demografiche. I dati fino al 2007 fanno riferimento solamente al Veneto e al Friuli-Venezia Giulia. I dati sono arrotondati all'unità e questo può portare ad avere un totale diverso da 100.

Natascia Porcellato, con la collaborazione di Ludovico Gardani, ha curato la parte metodologica, organizzativa e l'analisi dei dati. Marco Fornea ha svolto la supervisione dell'indagine CATI-CAMI-CAWI.

L'Osservatorio sul Nord Est è diretto da Ilvo Diamanti.

Documento completo su www.sondaggipoliticoelettorali.it

Contrà Porti 3, 36100 Vicenza | Telefono/Fax 0444 321316

www.demos.it

L'ESECUTIVO "L5S" E LA FIDUCIA DEL NORD EST

di Ilvo Diamanti

I partiti vincitori hanno impiegato molto a tradurre la maggioranza elettorale – e degli eletti – in una maggioranza di governo. E soprattutto a "fare" un governo. Ma alla fine ci sono riusciti. Il M5s e la Lega di Salvini (LdS), infatti, oggi sono gli artefici di questo esecutivo guidato da Giuseppe Conte. Professore e giurista. Fino a ieri, poco noto all'opinione pubblica, ma anche alle persone impegnate in politica. Ebbene, oggi è capo di un governo che, secondo il sondaggio appena condotto da Demos per l'Osservatorio sul Nord Est del Gazzettino, gode di un consenso molto largo fra i cittadini. Del Nord Est, ovviamente. Ma non solo. Perché è espresso da due partiti che, insieme, hanno ottenuto il 50% dei voti, ma oggi, se si tornasse alle urne, ne otterrebbero molti di più.

Il governo della L5s è, infatti, apprezzato da oltre il 60% degli intervistati (per la precisione: il 63%). Dunque, una maggioranza molto larga. Un dato tanto più significativo se comparato con la valutazione nei confronti delle opposizioni. Partito Democratico e Forza Italia. In entrambi i casi: appoggiati da circa un quarto degli intervistati del Nord Est. È interessante, a questo proposito, come l'atteggiamento maggiormente critico coinvolga Forza Italia. Probabilmente perché appare doppiamente sconfitta. Alle elezioni: in quanto superata dalla Lega, nella coalizione di Centro-destra. Nel dopo-elezioni: in quanto costretta a rimanere fuori dalla maggioranza. Dal veto del M5s, ma anche, alla fine, dalla disponibilità di Salvini a scambiare l'esclusione di Berlusconi con un ruolo di primo piano nel nuovo governo. Una scelta poco "generosa" verso un alleato che lo ha sempre sostenuto, in modi differenti. Ma che, ora, sembra averlo "premiato". Visto che la Lega, nelle ultime settimane, secondo i sondaggi, sarebbe cresciuta in misura notevole. Fino ad avvicinare il 30%. Molto vicina, quindi, allo stesso M5s. Su base nazionale. Perché nel Nord Est è già il primo partito. In particolare in Veneto, dove ha superato il 32%. Quasi 8 punti più del M5s. Ma, seppure di poco, la LdS è davanti al M5s anche in Friuli-Venezia Giulia e in Trentino. Oggi, ancor più che in passato, è il partito di riferimento dell'intera area. Anche per la presenza e il ruolo del governatore del Veneto, Luca Zaia. Tra i più popolari, fra i cittadini. Ciò significa che il distacco dallo Stato, da Roma, non è ancora stato superato. Persiste e resiste. Tanto più dopo il referendum

Contrà Porti 3, 36100 Vicenza | Telefono/Fax 0444 321316

www.demos.it

sull'indipendenza dell'ottobre 2017. A maggior ragione in una fase nella quale la crisi economica e sociale ha fatto e sta facendo sentire i suoi effetti anche in quest'area.

Naturalmente, questi atteggiamenti sono largamente condizionati dalla posizione politica. Solo la base del PD, infatti, mostra indulgenza verso il proprio partito. Lo stesso si osserva presso gli elettori di Forza Italia nei confronti di Berlusconi. Mentre verso il governo Conte esprimono grandi consensi non solo gli elettori dei partiti di maggioranza, M5s e Lega. Ma anche coloro che votano per i FdI. E fra gli elettori incerti. Fra gli elettori degli altri partiti emerge un atteggiamento prudente… Ma forse, più che di prudenza, si tratta di attesa.

Considerato in termini retrospettivi, in rapporto con i predecessori, Conte conferma le aspettative elevate espresse dai giudizi nei riguardi del suo governo. Solo Matteo Renzi, nell'aprile 2014, dunque, all'inizio del suo mandato, suscitava altrettanta fiducia. E, quindi, speranze altrettanto elevate. Un anno dopo, però, il clima d'opinione nei suoi confronti si era già raffreddato. E l'anno seguente, nel 2016, era scivolato sotto il 40%. Viatico dell'esito, negativo, del referendum istituzionale di dicembre. L'inizio del suo declino.

Per questo occorre usare "prudenza" nel valutare il sentimento dei cittadini del Nord Est verso il Premier e il suo governo. Oggi sono guardati con attenzione. E con grande speranza. Ma in Italia, e non solo, il clima d'opinione cambia in fretta. Ne sa qualcosa Matteo Renzi… Allora, meglio attendere. Le sfide imposte dall'economia, dai temi internazionali. Meglio attendere: i mesi che verranno. Poi ci faremo un'idea più precisa di quel che ci attende. E che attende il governo Conte.

Contrà Porti 3, 36100 Vicenza | Telefono/Fax 0444 321316

www.demos.it

GOVERNO CONTE PROMOSSO. BOCCIATE LE OPPOSIZIONI

di Natascia Porcellato

Governo Conte (molto) apprezzato, opposizioni (molto) in difficoltà: queste sembrano le indicazioni principali che emergono dai dati analizzati da *Demos* e pubblicati all'interno dell'*Osservatorio sul Nord Est* del *Gazzettino*. L'esecutivo sostenuto da Lega e Movimento 5 Stelle, infatti, raccoglie il 63% dei giudizi positivi dei rispondenti. Le opposizioni del Partito Democratico e di Forza Italia, invece, si fermano molto più indietro: rispettivamente, 28 e 25%. Piuttosto ampie, però, le quote di intervistati che non si esprimono: il 20% non esprime una valutazione sul Governo, l'8% non giudica l'azione delle opposizioni. Sono, forse, segni di un certo disorientamento di parte dell'opinione pubblica di fronte a un'alleanza imprevista e del tutto inedita (e alle dinamiche future difficilmente prevedibili).

Ma come è cambiato il giudizio verso i governi in questi ultimi anni? Guardando al passato recente, possiamo vedere come la riserva di fiducia riconosciuta dal Nord Est ai diversi esecutivi sia stata piuttosto altalenante. Nel 2011, nel mezzo di una situazione economica e finanziaria che rischiava di far affondare il Paese, il Governo Berlusconi, con un gradimento fermo al 29%, mostrava una visibile crisi di consensi. L'anno successivo, Mario Monti, alla guida di un esecutivo tecnico, raggiungeva il 51%: le priorità, in quella fase, erano mettere in ordine i conti pubblici, invertire l'andamento dello spread e portare l'Italia ad elezioni in condizioni di relativa serenità. Le consultazioni del 2013, come quelle del 4 marzo scorso, non offrono un vero vincitore e si concretizza, come oggi, un Governo di coalizione guidato da Enrico Letta: a poche settimane dal suo insediamento, la fiducia che gli tributava il Nord Est era piuttosto ampia (55%).

L'anno successivo, tuttavia, Matteo Renzi, dopo aver vinto le primarie per la segreteria del Pd, prende anche la guida dell'esecutivo: le altissime aspettative che lo circondano spingono i giudizi positivi fino al 66%. La vetta, però, si rivela insidiosa: così, nel 2015, scende al 43% e si riduce ulteriormente (38%) nell'anno successivo. La crisi di popolarità di Renzi e la sconfitta al referendum del 4 dicembre 2016 si traducono nelle sue dimissioni. Il suo successore a Palazzo Chigi, Paolo Gentiloni, conquista la fiducia del 47% dei nordestini, mostrando anche lui una certa capacità di attrarre consensi in una zona, il Nord Est, piuttosto ostica per i democratici.

Contrà Porti 3, 36100 Vicenza | Telefono/Fax 0444 321316

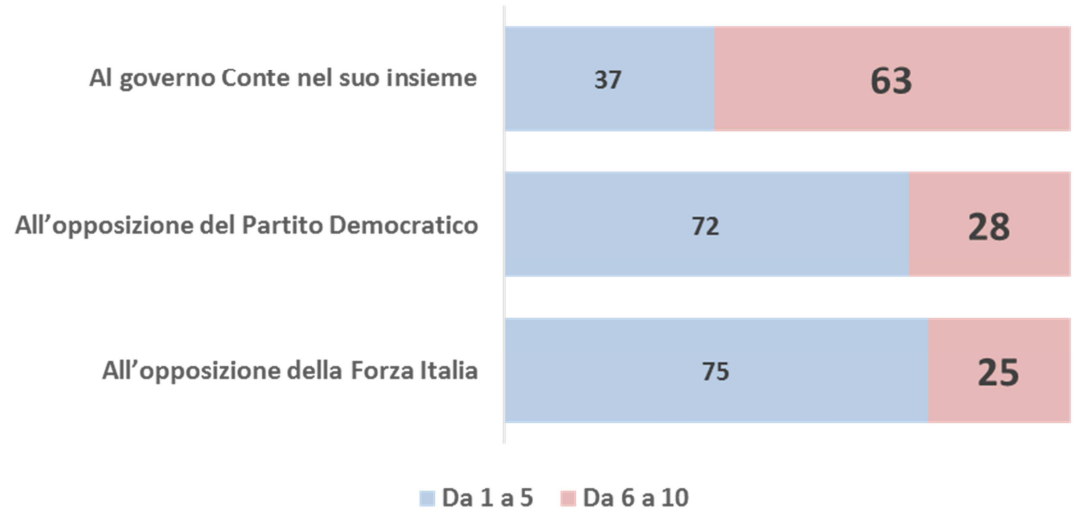
www.demos.it

Oggi, il Governo Conte segna un deciso balzo in alto, raggiungendo il 63% del sostegno. Il consenso aumenta tra gli elettori della Lega (75%) e, soprattutto, del M5s (83%), ma l'esecutivo appare molto gradito anche da quelli di FdI (76%). L'opposizione del Pd, invece, viene apprezzata, oltre che dai suoi stessi elettori (76%), anche da una quota rilevante di sostenitori di FdI (39%). L'azione di contrasto portata avanti in Parlamento da FI, infine, raccoglie il plauso dei suoi stessi elettori (86%), oltre che di una percentuale non trascurabile di chi guarda a FdI (49%) o al Pd (38%).

Contrà Porti 3, 36100 Vicenza | Telefono/Fax 0444 321316

www.demos.it

IL GIUDIZIO SU GOVERNO E OPPOSIZIONI
Su una scala da 1 a 10 che voto darebbe in questo momento… (valori percentuali*)



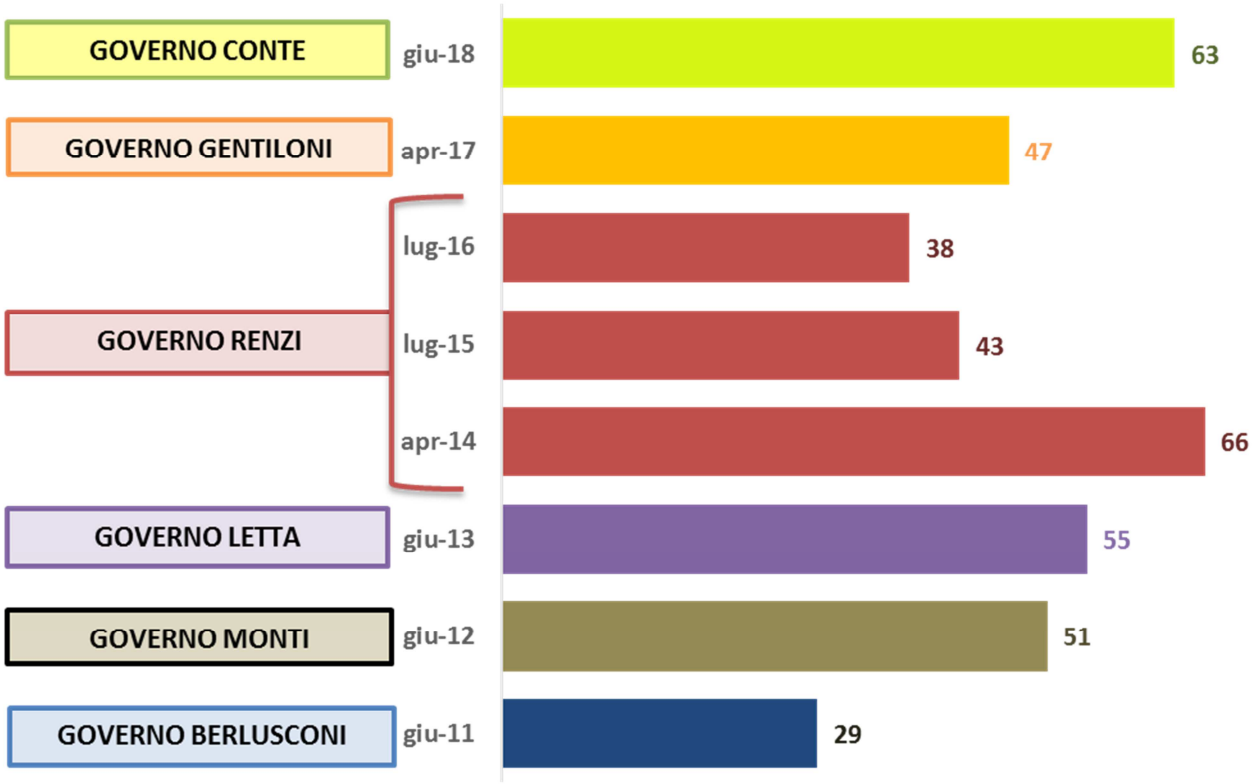
** I valori escludono coloro che non rispondono alle domande. Li riportiamo per completezza: al Governo Conte nel suo insieme, 21%; all'opposizione del Partito Democratico, 8%; all'opposizione di Forza Italia, 8%.*

Fonte: Demos, Osservatorio sul Nord Est, Giugno 2018 (Base: 1000 casi)

Contrà Porti 3, 36100 Vicenza | Telefono/Fax 0444 321316

www.demos.it

IL GIUDIZIO SUI GOVERNI: DA BERLUSCONI A CONTE
Valori percentuali di quanti esprimono una valutazione pari o superiore a 6 – Serie storica Nord Est



Fonte: Demos, Osservatorio sul Nord Est, Giugno 2018 (Base: 1000 casi)

Contrà Porti 3, 36100 Vicenza | Telefono/Fax 0444 321316

www.demos.it

L'INFLUENZA DELLA POLITICA
Valori percentuali di quanti esprimono una valutazione pari o superiore a 6 in base all'orientamento politico

	Liberi e Uguali	Partito Democratico	+ Europa – CD	Forza Italia	Fratelli d'Italia	Lega	Movimento 5 Stelle	Altri partiti	Incerti, reticenti	TUTTI - Nord Est
Al governo Conte nel suo insieme	33	43	33	42	76	75	83	48	53	**63**
All'opposizione del Partito Democratico	30	76	23	27	39	14	10	20	25	**28**
All'opposizione della Forza Italia	19	38	6	86	49	20	10	18	17	**25**

Fonte: Demos, Osservatorio sul Nord Est, Giugno 2018 (Base: 1000 casi)

Contrà Porti 3, 36100 Vicenza | Telefono/Fax 0444 321316